

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 MAR. 2005

ADDI' 25 MAR. 2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
OMISSIS

ASSENTI: SIMEONI - CIOCCHETTI - IANNARILLI - ROBILOTTA -

DELIBERAZIONE N. 427-

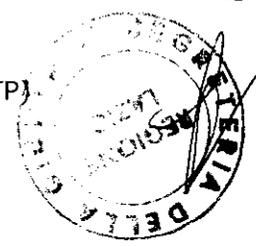
OGGETTO:

Assistenza protesica per Stranieri temporaneamente Presenti (STP)





9



OGGETTO: Assistenza protesica per Stranieri Temporaneamente Presenti (STP).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità; *Di concerto con l'Assessore Alle Politiche Per LA FAMIGLIA E SERVIZI SOCIALI*

VISTA la L.n°40 del 6/3/98 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

VISTO il D.lgs. n°286 del 25/7/98 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

VISTO il DPR n°394 del 31/8/99 " Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n° 286";

VISTA la circolare del Ministero della Salute n°5 del 24 marzo 2000 " D.lgs 25 luglio 1998, n. 286 Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero - Disposizioni in materia di assistenza sanitaria";

VISTA la deliberazione di G.R. n° 5122 del 31/7/97 " Attivazione dei livelli uniformi di assistenza per stranieri temporaneamente presenti";

VISTO il Decreto del Ministero della Sanità del 27 agosto 1999, n. 332 concernente " Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe.";

VISTO il Decreto del Ministero della Sanità del 31 maggio 2001, n° 321 concernente " Modifica del regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale";

VISTE le deliberazioni CIPE con le quali è stato assegnato alla Regione Lazio un finanziamento annuale per la copertura delle spese relative all'assistenza sanitaria degli stranieri temporaneamente presenti (STP), così ripartito:

- £ 13.199.000.000 per l'anno 1996
- £ 12.334.000.000 per l'anno 1997
- £ 12.169.000.000 per l'anno 1998
- £ 12.164.000.000 per l'anno 1999
- £ 10.441.000.000 per l'anno 2000
- € 5.655.279,82 per l'anno 2001
- € 5.655.279,82 per l'anno 2002
- € 5.655.279,82 per l'anno 2003

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 35 c. 3 del Dlgs 286/98, " ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale sono assicurate, nei presidi pubblici ed accreditati, le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali.....";

TENUTO CONTO che nella sopra citata circolare il Ministero della Salute specifica che "E' stato, altresì, affermato dalla legge il principio della continuità delle cure urgenti ed essenziali, nel senso di assicurare all'infermo il ciclo terapeutico e riabilitativo completo riguardo alla possibile risoluzione dell'evento morboso";



[Handwritten signature]



9



RITENUTO che la fornitura di protesi agli stranieri temporaneamente presenti, conseguente ad eventi morbosi e traumatici avvenuti in Italia, sia da considerarsi tra le cure essenziali, ancorché continuative previste dalla legge;

VISTO che per i cittadini iscritti al Servizio Sanitario Nazionale l'accesso all'assistenza protesica è subordinato al riconoscimento dell'invalidità civile;

PRESO ATTO che gli stranieri temporaneamente presenti non possiedono i requisiti previsti per il riconoscimento dell'invalidità civile, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs 286/98;

CONSIDERATO che, da uno studio effettuato dall'Agenzia di Sanità Pubblica nel corso dell'anno 2003 gli stranieri STP con necessità di assistenza protesica, ricoverati presso le strutture regionali, sono risultati essere 31;

TENUTO CONTO che l'entità numerica dei pazienti destinatari del presente provvedimento è esigua;

PRESO ATTO che l'impossibilità di accedere alla fornitura di protesi non rende attuabile la dimissione dei pazienti dalle strutture di ricovero, con conseguente ricaduta sul Servizio Sanitario Regionale in termini di costi e di ricoveri inappropriati;

RITENUTO quindi, necessario che agli stranieri STP sia riconosciuto il diritto di fruire di ausili e di dispositivi Protesici/ Ortesici solo nei casi in cui :



- 1) l'evento morboso o traumatico sia avvenuto durante la loro permanenza sul territorio regionale, come da certificazione medica rilasciata dalla struttura di ricovero;
- 2) siano ricoverati presso le strutture ospedaliere della Regione Lazio;
- 3) la mancata fornitura di ausili e di dispositivi Protesici/ Ortesici procrastini la dimissione ospedaliera;

RITENUTO altresì, di dovere istituire una modalità di accesso all'assistenza protesica per gli stranieri temporaneamente presenti (STP) che preveda le seguenti fasi:

- 1) la struttura sanitaria di ricovero, pubblica o privata accreditata, certifica la contestuale necessità e urgenza dell'applicazione di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio prima della dimissione;
- 2) il certificato emesso dalla struttura sanitaria deve essere presentato presso l'ambulatorio per STP della Azienda USL nel cui territorio lo straniero dichiara di dimorare;
- 3) presso l'ambulatorio STP viene rilasciato il modello **STPap** (allegato "A") che consentirà allo straniero la fruizione delle prestazioni protesiche;
- 4) il modello **STPap**, compilato in duplice copia (una rimarrà agli atti della Azienda USL, l'altra per l'utente), deve essere consegnato dallo straniero STP all'Ufficio riabilitazione e protesi, unitamente alla documentazione prevista per l'erogazione dell'ausilio o del dispositivo Protesico/ Ortesico;
- 5) qualora permangano le condizioni di salute (certificate dal medico) che hanno consentito il rilascio del modello STPap, lo stesso modello può essere utilizzato anche per eventuali prescrizioni future di protesi o ortesi;

Esperita la procedura di concertazione con le parti sociali;



Handwritten signature



Q

all'unanimità



DELIBERA

1. per le motivazioni descritte in premessa e che formano parte integrante della presente deliberazione, di riconoscere ai cittadini stranieri temporaneamente presenti il diritto di fruire di ausili e di dispositivi protesici/ortesi solo nei casi in cui:
 - a. l'evento morboso o traumatico sia avvenuto durante la loro permanenza sul territorio regionale, come da certificazione medica rilasciata dalla struttura di ricovero;
 - b. siano ricoverati presso le strutture ospedaliere della Regione Lazio;
 - c. la mancata fornitura di ausili e di dispositivi Protesici/ Ortesi procrastini la dimissione ospedaliera.
2. di istituire una modalità di accesso all'assistenza protesica per gli stranieri temporaneamente presenti (STP) che preveda le seguenti fasi:
 - a) la struttura sanitaria di ricovero, pubblica o privata accreditata, certifica la contestuale necessità e urgenza dell'applicazione di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio prima della dimissione;
 - b) il certificato emesso dalla struttura sanitaria deve essere presentato presso l'ambulatorio per STP della Azienda USL nel cui territorio lo straniero dichiara di dimorare;
 - c) presso l'ambulatorio STP viene rilasciato il modello **STPap**, allegato alla presente deliberazione, che consentirà allo straniero la fruizione delle prestazioni protesiche;
 - d) il modello **STPap**, compilato in duplice copia (una rimarrà agli atti della Azienda USL, l'altra per l'utente), deve essere consegnato dallo straniero STP all'Ufficio riabilitazione e protesi, unitamente alla documentazione prevista per l'erogazione dell'ausilio o del dispositivo Protesico/ Ortesico;
 - e) qualora permangano le condizioni di salute (certificate dal medico) che hanno consentito il rilascio del modello STPap, lo stesso modello può essere utilizzato anche per eventuali prescrizioni future di protesi o ortesi.



C:\Documents and Settings\lorenzini\De

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

29 MAR. 2005



AS



AZIENDA USL _____ (*) Pratica n° (**)

--	--	--	--	--	--

Data

--	--	--	--	--	--

Cognome e Nome _____

Sesso

M	F
---	---

Luogo di nascita _____

data di nascita

--	--	--	--	--	--

Cittadinanza _____

Domicilio _____

- AI SENSI dell'articolo 2 c.1 lettera e) del DM 27 agosto 1999, n°332 concernente "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe"

- VISTO il certificato medico emesso:



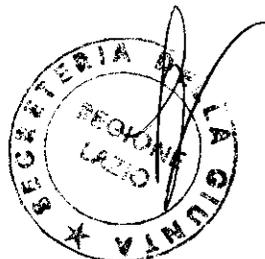
- In data

--	--	--	--	--	--
 - Dalla struttura sanitaria _____
 - con diagnosi: _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Il paziente / la paziente ha diritto all'erogazione di ausili e di dispositivi Protesici/ Ortesici.



ALLEG. alla DELIB. N. 427
DEL 25 MAR. 2005



TIMBRO E FIRMA DEL MEDICO

(*) il modello deve essere compilato in duplice copia, una rimarrà agli atti dell'Azienda , l'altra verrà consegnata allo straniero.
(**) 3 campi devono essere utilizzati per il codice aziendale (es. Azienda USL RM/A "101"), i restanti 3 per progressivo interno all'Azienda.